

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1336

Approvazione della istituzione dell'Ospedale di Comunità nel Comune di San Pancrazio Salentino (BR).

Il Presidente Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale e confermata dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

VISTO:

- Il D.Lgs. n.502/1992 s.m.i., che, all'art.2, co.1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- La legge 25 del 2006 che, all'art. 14, prevede che la erogazione di tutta l'attività sanitaria e socio-sanitaria delle strutture territoriali sia posta in capo al Distretto;
- L'art. 6, comma 9, dell'AIR recepito con deliberazione di Giunta regionale n. 2289 del 29 dicembre 2007;
- Il Regolamento Regionale 16 dicembre 2010 n.18 che reca "Regolamento di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia per l'anno 2010" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 188 del 17/12/2010;
- Il Regolamento Regionale 28 dicembre 2012 n.36 che reca "Modifica ed integrazione al Regolamento Regionale 16 dicembre 2010, n. 18 e s.m.i. di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 189 del 31/12/2012;
- L'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art.8, comma 6 della legge 5.6.2003, n.131, rispettivamente in data 10.7.2014 e 5.8.2014, , concernente il Nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014- 2016 e l'intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 169 della legge 30 dicembre 2004, n.311 e dell'articolo 15, comma 13, lettera c) del decreto – legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, che concerne il regolamento recante "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- Il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n.70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n.198/CSR del 13 gennaio 2015);
- La deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 29/02/2016 e ss.mm.ii. di approvazione della nuova rete ospedaliera della Regione Puglia, in attuazione del D.M. n. 70/2015 nonché delle Leggi di stabilità 2016- 2017;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 239 del 28/02/2017 di approvazione del "Regolamento regionale: Riordino Ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017, a modifica ed integrazione del Regolamento Regionale n. 14/2015. Modifica e integrazione del R.R. n. 14/2015";
- Il Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 recante: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 14/2015", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 14/03/2017, e s.m.i.;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 26/01/2018 recante: Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018; Il predetto Piano ha previsto: a) alla sezione GOTER 02.05.01 l'adozione del Protocollo operativo e direttive regionali sulla organizzazione e funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza e degli Ospedali di Comunità; b) alla sezione GOTER 02.05.04 la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi dell'Ospedale di Comunità e le relative tariffe;

- Lo schema di intesa ai sensi dell'art. 5, comma 17, del Patto per la Salute 2014-2016, di cui all'intesa del 10 luglio 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi dell'Ospedale di Comunità, predisposto dal Ministero della Salute e trasmesso in data 04/07/2018 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
- Il Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n.7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 25/01/2019, con integrazioni pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.18 del 14/02/2019;
- Il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n.23 recante: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n.70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017";
- L'Intesa del 20/02/2020, ai sensi dell'art. 5, comma 17, del Patto per la Salute 2014-2016, di cui all'intesa del 10 luglio 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi dell'Ospedale di Comunità;
- La deliberazione di Giunta regionale n.375 del 19/03/2020 Approvazione Regolamento regionale "Modifiche al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n.7 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)".

ATTESO CHE:

- a) Una bozza avanzata del modello di offerta sanitaria complessiva e dei contenuti dell'attività assistenziale dei Presidi Territoriali di Assistenza, e dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi degli Ospedali di Comunità è stata acquisita dal Sistema Documentale Piani di Rientro al prot. 177 - A del 06/11/2017, nel rispetto dell'obiettivo previsto nel P.O. 2016-2018 di cui alla DGR n. 129/2018;
- b) Il Tavolo di verifica degli adempimenti regionali ed il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, nella riunione del 23 novembre 2017, hanno invitato la Regione a valutare con attenzione quanto disposto in materia dal DM n. 70/2015 relativamente alla vocazione assistenziale dell'Ospedale di Comunità e alla durata massima di degenza prevista;
- c) Sulla base di tale documento, il Dipartimento ha avviato un'ampia interlocuzione con le Direzioni Generali delle ASL, mediante una serie di incontri tecnici, con l'obiettivo di verificare lo stato di attuazione delle riconversioni stabilite dai provvedimenti regionali di riordino della rete ospedaliera, anche con riferimento agli interventi finanziati mediante i fondi strutturali; di acquisire e valutare eventuali esigenze di rimodulazione dei servizi sanitari già previsti, alla luce degli interventi in corso sull'offerta assistenziale nonché dei requisiti in via di definizione (riunioni in data 12/12/2017 e in data 29/01/2018 con la ASL Bari; in data 14/12/2017 e in data 23/01/2018 con la ASL Brindisi; in data 14/12/2017 e in data 07/02/2018 con la ASL BT; in data 15/12/2017 e in data 24/01/2018 con la ASL Taranto ; in data 15/12/2017 e in data 29/01/2018 con la ASL Foggia; in data 20/12/2017 e in data 31/01/2018 con la ASL Lecce);
- d) La bozza di documento è stata oggetto di informativa ai portatori di interessi nel corso di appositi incontri, e, in particolare, con le OO.SS. rappresentative della Dirigenza Medica firmatarie del CCNL (incontro svoltosi in data 27/03/2018) ed il CPR (incontri svoltisi in data 25/05/2018 e 12/06/2018);
- e) Nel corso della riunione di verifica del 29/03/2018 Tavolo e Comitato hanno espresso parere favorevole sulla bozza di Regolamento, presentata dalla Regione con nota prot. 39_18 sugli Ospedali di Comunità;
- f) Che, a seguito dell'ampia attività interlocutoria con le Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie Locali e con le OO.SS. rappresentative, si è addivenuti ad una definizione del modello organizzativo dell'Ospedale di Comunità in coerenza con quanto previsto dallo schema di intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 17, del Patto per la salute 2014-2016, di cui all'intesa del 10 luglio 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi dell'Ospedale di Comunità, predisposto dal Ministero della Salute e trasmesso in data 04/07/2018 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;

CONSIDERATO CHE:

- a) Con DGR n.1977 del 06/11/2018 acquisita dal Sistema Documentale Piani di Rientro al prot. n.130 del 05/11/2018, è stato adottato, in prima lettura, il Regolamento relativo al modello organizzativo e di funzionamento dell'Ospedale di Comunità (di seguito O.d.C.), assegnato alla Presidenza del Consiglio regionale in data 08/11/2018 per il rilascio del parere ai sensi dell'art. 44, comma 2, dello Statuto della Regione Puglia, ed esaminato dalla terza Commissione nella seduta del 29/11/2018;
- b) Sul provvedimento è stato espresso, dalla competente Commissione consiliare, parere favorevole, con osservazioni, trasmesso con nota prot. n. 20180084472-312746/602 del 30/11/2018;
- c) Successivamente, sono pervenute osservazioni sul testo adottato da parte delle organizzazioni sindacali dei Medici di Medicina Generale;
- d) Il fabbisogno individuato nella delibera n. 1977 del 06/11/2018 è rappresentato dalle strutture previste nell'ambito dei Presidi Territoriali di Assistenza, ai sensi della DGR n. 1001 del 12/06/2018 ad oggetto. "Approvazione Schema di Regolamento "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.129 del 06/02/2018 "Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misura da attuare nel 2018";
- e) Si è reso opportuno, quindi, alla luce delle modifiche apportate al testo approvato con DGR n.1977 del 06/11/2018, approvare nuovamente in prima lettura il testo del regolamento, così da consentire alla competente Commissione consiliare di esprimersi sui punti non oggetto di prima valutazione;
- f) Sul provvedimento, adottato con DGR n. 564 del 29/03/2019, è stato espresso, dalla competente Commissione consiliare, parere favorevole, con osservazioni, trasmesso con nota prot. n.20190013743 del 09/05/2019;
- g) Al fine di rendere più rapido l'adeguamento dell'offerta assistenziale alle esigenze territoriali in continua evoluzione, con DGR n.375 del 19/03/2020 è stata approvata l'attribuzione del procedimento di istituzione di nuovi Presidi Territoriali di Assistenza (PTA) alla Giunta regionale, che vi provvede con proprio atto deliberativo;
- h) In analogia a quanto stabilito per i PTA, al fine di snellire il procedimento di istituzione di nuovi OdC e rendere, quindi, più rapido l'adeguamento dell'offerta assistenziale alle esigenze territoriali in continua evoluzione, in sede di approvazione definitiva del Regolamento sul modello organizzativo e di funzionamento dell'Ospedale di Comunità, si intende eliminare la previsione del fabbisogno contenuto nello schema di Regolamento di cui alla DGR n.564 del 29/03/2019, suddiviso su base aziendale, secondo la programmazione di cui al Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n.7, e si intende, altresì, attribuire la competenza del procedimento di istituzione di nuovi OdC alla Giunta regionale che vi provvede con proprio atto deliberativo, all'esito della istruttoria operata dagli uffici del Dipartimento;
- i) Pertanto, nelle more dell'approvazione definitiva del Regolamento sul modello organizzativo e di funzionamento dell'Ospedale di Comunità, e considerando l'impatto sulla programmazione regionale in tema di assistenza sanitaria territoriale, appare comunque opportuno procedere alla istituzione degli Ospedali di Comunità con Delibera della Giunta Regionale, su proposta delle AA.SS.LL., sulla base delle evidenze epidemiologiche e del fabbisogno sanitario del territorio di riferimento adeguatamente giustificato dai proponenti, nonché dell'assetto dei servizi sanitari del territorio di riferimento in esito ai processi di riorganizzazione dell'offerta. La proposta di istituzione degli OdC deve essere, altresì, accompagnata da un'adeguata esplicitazione della compatibilità con la programmazione regionale e, altresì, da una dettagliata e puntuale relazione sulla sostenibilità finanziaria ed organizzativa dell'istituzione dell'OdC, con l'indicazione del personale necessario, delle modalità e dei tempi per l'eventuale reclutamento e della compatibilità con il piano di fabbisogno della Azienda proponente approvato dalla Giunta Regionale.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- a) Il nuovo testo di cui all'Allegato A dell'Intesa Stato Regioni sui requisiti strutturali, tecnologici ed

organizzativi minimi dell'Ospedale di Comunità del 20/02/2020 prevede che l'O.d.C. può avere una sede propria;

- b) La ASL BR, con nota prot. n. 48684 del 29/06/2020, acclarata al protocollo n. AOO_183/0012431 del 29/07/2020 ha trasmesso una proposta di realizzazione di un Ospedale di Comunità nel Comune di San Pancrazio Salentino;
- c) La ASL ha motivato la predetta richiesta con la *"necessità di avere un numero ulteriore di posti letto per la gestione dei pazienti cronici sul territorio"* ed, altresì, con la circostanza che *"Il Comune di S. Pancrazio Salentino ha dichiarato la disponibilità di una struttura con un eventuale comodato d'uso gratuito pluriennale, che risulterebbe ottimale per l'utilizzo come Ospedale di Comunità"*;
- d) La Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, in riscontro alla suddetta proposta, con nota prot. n. 0011210 del 10/07/2020 ha chiesto alla ASL di trasmettere una relazione sulla sostenibilità finanziaria e, altresì, sulla sostenibilità organizzativa dell'istituzione dell'O.d.C., con l'indicazione del personale necessario, delle modalità e dei tempi per l'eventuale reclutamento e della compatibilità con il piano di fabbisogno della Azienda approvato dalla Giunta regionale; nonché di chiarire il bacino di riferimento dell'O.d.C.;
- e) La ASL BR, pertanto, con nota prot. n. 57067 del 28/07/2020, acclarata al protocollo n. AOO_183/0012578 del 31/07/2020, ha trasmesso adeguata documentazione;
- f) Nello specifico, nella relazione prot. n. 56601 del 27/07/2020, a firma del Direttore dell'Unità Operativa Complessa Servizio Igiene e Sanità pubblica, è dichiarato che l'immobile da adibire ad Ospedale di Comunità *"...si presta già come distribuzione interna all'ubicazione di un Ospedale di Comunità"* e, altresì, che *"La ricettività massima possibile è per un singolo modulo da 11 posti letto, organizzato in 5 stanze a due e 1 a un letto"*;
- g) Nella relazione prot. n. 56952 del 28/07/2020, a firma del Direttore Area Gestione Tecnica, è confermata la presenza di *"n.6 stanze che possono essere adibite a degenza"*;
- h) La ASL BR ha chiarito che i costi relativi all'istituzione e al finanziamento dell'OdC rientrano nelle disponibilità aziendali;
- i) Alla luce di quanto sopra, la richiesta della ASL BR risulta motivata e condivisibile, nonché coerente con la previsione di cui all'Intesa del 20/02/2020 secondo cui *"l'O.d.C. può avere una sede propria"*;
- j) Si rende opportuno, nelle more dell'approvazione definitiva del Regolamento sul modello organizzativo e di funzionamento dell'Ospedale di Comunità, deliberare, pertanto, in ragione delle caratteristiche demografiche ed epidemiologiche del territorio:
 - 1) la istituzione dell'Ospedale di Comunità nel Comune di San Pancrazio Salentino con relativi n.11 posti letto da attivare.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett.K, propone alla Giunta:

- 1) Nelle more dell'approvazione definitiva del Regolamento sul modello organizzativo e di funzionamento dell'Ospedale di Comunità, di approvare la istituzione dell'Ospedale di Comunità nel Comune di San Pancrazio Salentino con relativi n.11 posti letto da attivare.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.: Isabella CAVALLO

Il Dirigente del Servizio: Giuseppe LELLA

Il Dirigente della Sezione: Giovanni CAMPOBASSO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015 e ss.mm.ii.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti: Vito MONTANARO

Il Presidente della Giunta regionale: Michele EMILIANO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- 2) Nelle more dell'approvazione definitiva del Regolamento sul modello organizzativo e di funzionamento dell'Ospedale di Comunità, di approvare la istituzione dell'Ospedale di Comunità nel Comune di San Pancrazio Salentino con relativi n.11 posti letto da attivare;
- 3) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE